— ne ignoriamo la ragione — fu detta Mosta. Onde il Michiel le munì con 12 pezzi di artiglieria, e le affidò a due compagnie di soldati, per sicurezza degli operai durante il corso dei lavori [1].

L' incarico di eseguire il disegno della fortificazione era stato affidato intanto all' ingegnere Genese Bressani. E la pianta sua, sottoscritta dal Michiel e da altri, venne mandata a Venezia [2].

Il Bressani si attenne al partito di valersi in parte delle antiche muraglie, e di circondare quindi il perimetro dell' isolotto con una cerchia di mura pressochè continua, intercalandovi due baluardi maggiori a difesa della bocca più

ciando dalla mezaluna di dentrovia fino alla parte stretta, tutte tagliate nel vivo et durissimo sasso, per le quali si può comodamente caminar, soccorrer et addoperarsi ogni sorte d'arteglierie » (Ibidem: 27 giugno 1579). — E di nuovo, poco dopo, si loda il governatore Calabrese, per aver « *voluto personalmente far spianar tutta la superfitie globosa del scoglio et ridurla in tre piazze commodate per arteglieria et opportune alla compiuta sicurtà di questo porto* » (Ibidem: 5 agosto 1579).

(1) V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia :* 27 giugno 1579 — *Relazioni,* LXXVIII (Relazione di Luca Michiel del 1580).

(2) Cfr. la relazione medesima del Michiel.

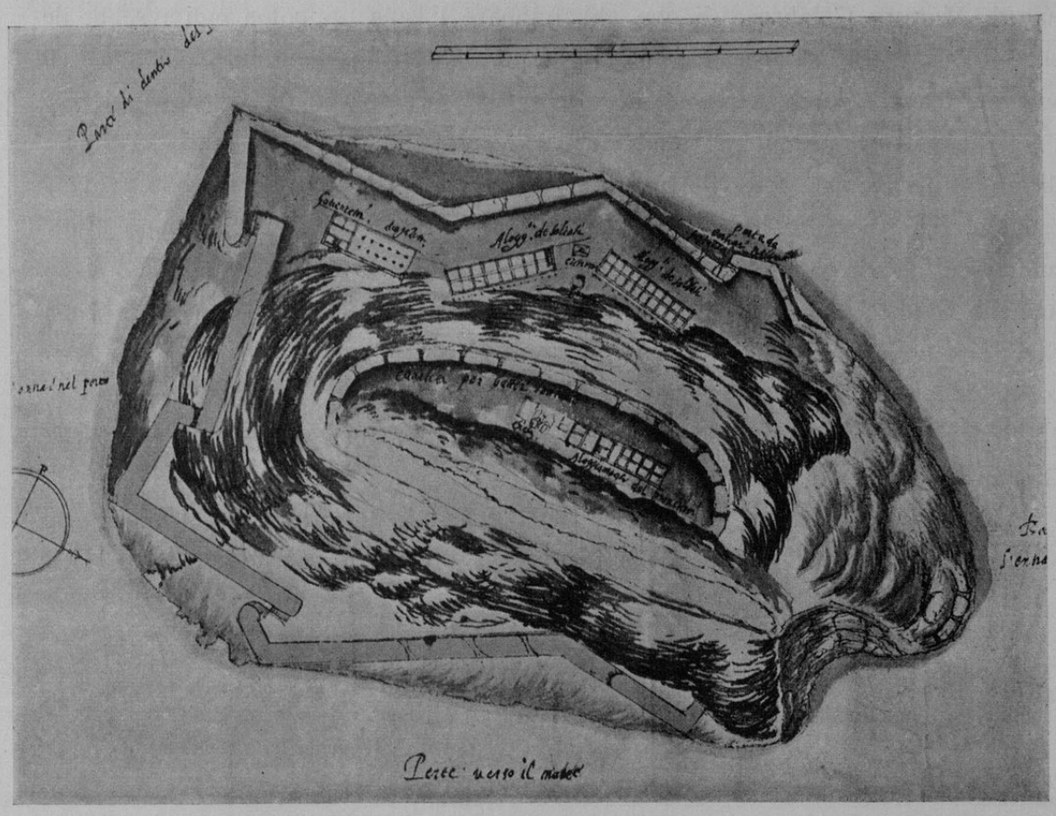

FIG. 337 — PIANTA DELLA FORTEZZA DI SPINALONGA. (V. I.).